

PROGETTO DI EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE: SCUOLA SECONDARIA DI I°

FORMAZIONE DOCENTI

Titolo	L'educazione affettiva e sessuale nella scuola secondaria di I°.
Oggetto di intervento	<p>Le Linee Guida OMS (Edizione italiana a cura della Federazione Italiana di Sessuologia Scientifica, aprile 2014), standard per l'educazione sessuale in Europa, sottolineano che tutti i bambini e i ragazzi dovrebbero aver accesso all'educazione affettiva e sessuale, poiché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a livello internazionale è riconosciuto il diritto all'accesso a informazioni adeguate relative alla salute; - la sessualità è una componente centrale dell'essere umano; - i giovani sono esposti a molteplici informazioni, alcune delle quali non corrette. <p>L'educazione affettiva e sessuale mira a sostenere e proteggere lo sviluppo sessuale degli individui, promuovere l'<i>empowerment</i>, rinforzando informazioni, competenze e valori positivi per comprendere la propria sessualità e goderne, intrattenere relazioni sicure e gratificanti, comportarsi responsabilmente rispetto a salute e benessere sessuale propri e altrui.</p> <p>La scuola è un contesto chiave per la promozione della salute e la prevenzione dei comportamenti a rischio di bambini e adolescenti. In primis, gli interventi di prevenzione a scuola hanno il grande vantaggio di coinvolgere l'intera popolazione scolastica (SHE, 2013. <i>SHE school manual. A methodological Guidebook to become a health promoting school</i>). Inoltre, dopo la famiglia, la scuola è il contesto in cui bambini e ragazzi passano la maggior parte del tempo e sviluppano relazioni significative con pari e insegnanti. I docenti, essendo tra le principali figure educative e di riferimento per i ragazzi, sono le persone più adatte per affrontare l'educazione affettiva e sessuale all'interno della scuola, in linea con le indicazioni della letteratura. Non è necessario che gli insegnanti che si occupano di educazione affettiva e sessuale siano dei professionisti esperti in materia, ma è importante che abbiano ricevuto una formazione specifica sul tema (WHO, 2010, <i>Regional Office for Europe & BZgA</i>, pag. 20).</p>
Modello teorico	<p>Il presente progetto è basato sull'integrazione dei tre principali approcci <i>evidence-based</i> esistenti: l'approccio esperienziale nell'educazione affettiva e sessuale, l'approccio CSE (<i>Comprehensive Sexuality Education</i>) e il modello <i>Life Skills Training</i>, che nel panorama nazionale e internazionale, è uno dei programmi che ha dimostrato maggiori successi dal punto di vista dell'efficacia preventiva di una ampia serie di comportamenti a rischio.</p> <p>Il progetto adotta una metodologia a cascata: si rivolge ai docenti delle classi 3^a della Scuola Secondaria di I°, che verranno formati da operatori esperti sulla tematica, in modo da poter condurre successivamente un programma di promozione ed educazione all'affettività e alla sessualità nelle rispettive classi. Secondo varie ricerche, il ruolo attivo degli insegnanti nell'implementazione di percorsi di prevenzione e promozione della salute è risultato efficace rispetto alla prevenzione dei comportamenti a rischio negli alunni (Linee Guida del NIDA, 2003).</p>

Obiettivi	<p>Il presente intervento formativo si pone l'obiettivo di formare i docenti sui temi dell'educazione affettiva e sessuale, per consentir loro di acquisire conoscenze e strumenti utili per condurre un percorso di educazione affettiva e sessuale nelle rispettive classi.</p> <p>Gli obiettivi specifici dell'intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire gli argomenti oggetto di intervento in classe e sperimentarli attraverso attivazioni da riproporre agli studenti; - prendere coscienza sui propri vissuti legati ai temi di affettività e sessualità, in modo da poterli affrontare in classe con gli alunni; - co-costruire un percorso di educazione affettiva e sessuale da implementare in classe.
Contesto in cui viene proposto l'intervento e destinatari	<p>Il progetto prevede un intervento formativo per docenti delle classi 3^a della Scuola Secondaria di I^o, che proporranno attività di educazione affettiva e sessuale agli alunni nel corso dell'anno scolastico 2024/25.</p>
Metodologia e modalità di intervento	<p>L'intervento formativo prevede le seguenti fasi:</p> <p><u>Fase 1:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione della scuola - Compilazione dei questionari iniziali (scuola e docenti) <p><u>Fase 2:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione docenti. <p>La metodologia della formazione verte su 4 aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Interattività</u>: lezioni frontali limitate, comunicazione di tipo bidirezionale; 2. <u>Integrazione</u>: approccio globale alla sessualità, incluse le riflessioni sugli stati emotivi legati all'argomento; 3. <u>Empatia</u>: ascolto e confronto dei vissuti emotivi; costruzione di un clima di rispetto, libertà, accettazione, responsabilità e assenza di giudizio; 4. <u>Modeling</u>: sperimentazione in prima persona di vissuti, modalità e tecniche da riproporre all'interno del gruppo classe. <p>Durante gli incontri vengono fornite informazioni accurate sugli aspetti della sessualità, dell'affettività e lo sviluppo dei preadolescenti; vengono proposte esercitazioni pratiche basate su metodi interattivi che agevolano l'apprendimento; si rinforzano: capacità di gestione efficace della classe, di utilizzare i termini riferiti alla sessualità con competenze sentendosi a proprio agio; si promuove la conoscenza della rete dei Servizi presenti sul territorio.</p> <p>Le tematiche trattate includeranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cambiamenti in adolescenza, conoscenza dell'anatomia e della fisiologia maschile e femminile 2. La sessualità e le sue funzioni 3. Fisiologia della riproduzione: gravidanza e contraccezione 4. Le infezioni sessualmente trasmissibili 5. Relazioni, relazioni di coppia, empatia ed assertività

	<p>6. Ruoli e stereotipi di genere, differenze tra sesso biologico, identità di genere e orientamento sessuale</p> <p><u>Fase 3:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione ai genitori - Compilazione dei questionari iniziali (studenti) - Implementazione delle attività in classe. Due/tre docenti per classe svolgono le attività con gli alunni, preferibilmente in compresenza - Incontro con gli alunni presso il Consultorio Familiare (opzionale) - Accompagnamento per i docenti: i formatori rimarranno di riferimento per la programmazione delle attività in classe e saranno disponibili per un supporto ai docenti durante il percorso <p><u>Fase 4:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione di processo, di efficacia e di gradimento del progetto, con somministrazione di questionari a docenti e studenti <p>Incontro finale di restituzione con i docenti</p>
Tempi	<p>La formazione docenti è articolata in 4 moduli, ciascuno della durata di 3 ore, per un totale di 12 ore formative.</p> <p>Il successivo svolgimento delle attività in classe richiede 10 ore.</p>
Budget	<p>L'adesione per la scuola e i docenti è volontaria e gratuita.</p>
Modalità di adesione	<p>L'adesione al progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adesione dell'Istituto Comprensivo al progetto entro il 26 ottobre 2024, compilando il <i>form</i> al seguente link: https://forms.office.com/e/5DPikcywrb la partecipazione al percorso formativo di un minimo di 2 docenti per Istituto Comprensivo - l'implementazione del progetto nelle classi 3^A della scuola secondaria di I^o, durante l'annoscolastico 2024/25. <p>NB Per l'anno scolastico 2024/25 saranno attivati due percorsi formativi per docenti. Le richieste di adesione saranno accolte fino al raggiungimento della soglia massima di 40 docenti. Le scuole interessate potranno iscrivere da un minimo di 2 ad un massimo di 8 docenti per Istituto Comprensivo. Se al termine della chiusura delle iscrizioni (15 ottobre 2024) ci saranno disponibilità residue, sarà possibile accogliere nel percorso formativo ulteriori docenti interessati.</p>
Metodi di verifica	<p>La valutazione di processo, di efficacia e di gradimento del progetto, sarà effettuata tramite la somministrazione di questionari a docenti e studenti.</p>

Ufficio A.T.S. competente: SC Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali
Referenti: Dott.ssa Breda Enrica e Parisi Giulia

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it
posta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – fax 035385245 - C.F./P.IVA 04114400163